

Comune di PIOBESI TORINESE

**ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO
E DEL CONSIGLIO COMUNALE**

26 maggio 2019

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Della lista avente il contrassegno: sfondo azzurro, in primo piano sei persone colorate, in secondo piano la famiglia e il campanile con la scritta Continuità e Rinnovamento.



Premessa Generale

UNA PROGRAMMAZIONE CHE PUNTA SULLA QUALITÀ

Siamo un gruppo composto da persone che da un lato si impegnano per il bene comune da anni e dall'altro partecipano alla vita cittadina, e che ha scelto di unire le proprie competenze e idee nell'intento di servire la comunità e renderla partecipe della vita cittadina.

Abbiamo deciso di fondare il programma su parole chiave come partecipazione, inclusione, concretezza e lungimiranza.

Uno dei nostri obiettivi è di coinvolgere tutti: dai giovani, per avvicinarli alla vita cittadina, per dargli stimoli positivi sulla sostenibilità ambientale e sull'educazione civica, fino ai non più giovani che sono la tradizione da condividere e tramandare.

Non grandi opere per un paese che ha già il necessario, ma azioni che vadano a migliorare la qualità della vita.

A. OPERE PUBBLICHE

1. PISTE CICLABILI

Premessa:

la mobilità sostenibile si ottiene attraverso interventi atti a migliorare la sicurezza ciclopedonale. Questa sarà una nostra priorità. Riteniamo che si possano reperire le risorse per la loro realizzazione senza dover fare intervenire il privato subendo un impianto crematorio come intenzione dell'attuale giunta.

Azioni:

- Pista Ciclabile Piazza San Sebastiano – Chiesa di San Giovanni (cimitero).
- collegamento di via Marconi/via Fermi e Masolina con il centro cittadino.
- Pista ciclabile per Candiolo con la ricerca di finanziamenti da enti superiori e sinergia con i Comuni interessati.

2. SICUREZZA ED OPERE STRADALI

Premessa:

intendiamo rendere maggiormente sicura la viabilità con una più efficace gestione del traffico veicolare. Sarà nostra cura avviare degli studi di fattibilità mediante l'ascolto delle esigenze dei cittadini. Ci prodigheremo per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per la realizzazione di percorsi che non presentino ostacoli.

Azioni:

- Ripristinare l'ingresso della circolazione da Candiolo su via Torino, rallentando il traffico su via Galimberti attraverso una modifica della carreggiata (campo sportivo) per una miglior fruibilità dell'impianto sportivo comunale.
- Messa in sicurezza di corso Italia e via Torino con modifica del percorso dei pullman Sadem, evitando il transito su piazza Giovanni XXIII e migliorando il servizio su piazza San Sebastiano.
- Spostamento degli impianti semaforici sulle intersezioni per rendere efficiente il semaforo su corso Italia.
- Messa in sicurezza dell'incrocio di via Marconi con via Lenagena e via delle Vignasse, per rendere tale via dotata di percorso ciclo pedonale e migliorare così ulteriormente la sicurezza dei pedoni.
- Studio di fattibilità di un percorso alternativo per alleggerire il traffico dei mezzi agricoli in alcune vie del paese collegando zone rurali (Devesio - Praidessa con Prato Chiosso – Bruciate - Tornello).
- Asfaltatura delle zone che più necessitano di tale manutenzione: in particolare, alcuni vicoli e vie periferiche, strada per Tetti Cavalloni, strada per la cascina Ponte Fantino.
- Conclusione conversione illuminazione stradale alla tecnologia LED.

3. CENTRO SOCIALE

Premessa:

in questi anni di minoranza ci siamo molto esposti e prodigati per proporre la riqualificazione dell'edificio e area circostante del centro sociale per aumentarne l'utenza e variegare l'impiego.

Azioni:

- Ricerca di soggetto privato/associazione che si prenda carico della struttura e della parte bar.
- Struttura esterna per gioco bocce.
- Rendere i campi interni, attualmente adibiti esclusivamente al gioco delle bocce, idonei ad altre attività sportive e culturali.
- Sistemazione e riutilizzo dei locali interni attualmente in disuso e dei servizi igienici.

4. CASA di RIPOSO

Premessa:

ormai consolidata la collaborazione per la gestione della Casa di riposo con la Sereni Orizzonti che garantirà la continuità del servizio agli anziani.

Azioni:

- Creazione di quattro mini alloggi a disposizione della collettività, utilizzati come residenza temporanea per anziani autosufficienti che potranno usufruire dei servizi della casa di riposo.
- Supporto alle attività di volontariato.

5. CIMITERO

Premessa:

l'area cimiteriale necessita di alcune opere per migliorarne la fruibilità che potranno essere realizzate senza la costruzione di un forno crematorio.

Azioni:

- Sistemazione piazzali adibiti a parcheggi.
- Pavimentazione viale centrale.
- Nuovo blocco servizi igienici.

6. CHIESA SAN GIOVANNI

Premessa:

monumento nazionale dal primo maggio 1909, è il più antico edificio esistente a Piobesi, meta usuale dei pellegrini del cammino di Santiago fino a tempi recenti, è un gioiello dell'arte alto medievale piemontese e merita una attenzione particolare.

Azioni:

- Valorizzazione ingresso e zona antistante la Chiesa (recinzione, prato, viale).
- Continuare l'azione di reperimento fondi per i necessari lavori di conservazione e restauro della parte rimanente.
- Riportare nella chiesa la copia in gesso di alcuni importanti manufatti lapidei conservati in Sovraintendenza .
- L'edificio è ormai inserito nell'associazione "Progetto Cultura e Turismo" di Carignano che potrà essere supportata da un gruppo di giovani volontari: proporre la chiesa come tappa primaria del circuito turistico-culturale della zona.

7. EX REFETTORIO FRATI MINORI DI VIA TRIESTE

Premessa:

l'edificio, sito in via Trieste, è l'ultima testimonianza della presenza di un Convento di Frati Minori esistente a Piobesi nei secoli passati. È un frammento di Storia molto interessante: sotto strati di tinteggiatura sono presenti pregevoli decorazioni di cui non si conosce lo stato preciso di conservazione.

Azioni:

- Recupero degli affreschi/decorazioni tramite possibile accesso a finanziamenti Comunitari.
- Risistemazione dell'area antistante.
- Inserimento nel percorso artistico-religioso piobesino.

8. CASTELLO

Premessa:

dopo quasi vent'anni dall'ultimazione del complesso restauro, è necessario mettere in opera un piano di interventi manutentivi per garantire una fruizione sicura ed evitare rischi di degrado.

Azioni:

- Impostazione di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio del castello.
- Ultimazione della ristrutturazione e messa in sicurezza dell'Orangerie, e utilizzo della stessa per attività e laboratori collegati alla biblioteca.
- Sistemazione recinzione del Castello.
- Riordino del parco, con recupero, tra le altre cose, delle piante di tasso piegate dalla neve. Manutenzione intensiva.
- Serate a tema alla scoperta dei luoghi del castello e delle sue cantine.

B. AMBIENTE-TERRITORIO

1. ZONA VERDE LAGO DEI GERMANI

Premessa:

abbiamo intenzione di valorizzare l'area che porta al Lago dei Germani rendendola polmone verde per il paese.

Azioni:

- Creare un parco attrezzato per attività motoria e podistica.
- Valorizzazione dell'area attraverso l'inserimento di parcheggi ed il prolungamento di via Bobbio che diventerebbe una possibile alternativa a corso Italia.
- Creazione di un'area ludica per i bambini.
- Mantenimento e gestione dell'aspetto naturalistico del Lago dei Germani e dell'area del Rio Essa, in collaborazione con associazioni del settore.

2. ZONA PIAZZA SAN SEBASTIANO – EX ZONA INDUSTRIALE

Premessa:

la zona ex Inco e Olman è stata inibita all'industria. Tale area dovrà essere bonificata e potrà essere destinata all'insediamento abitativo, essendo già un territorio consumato. Pur convinti della volontà di non far crescere eccessivamente il paese, esso necessita di una piccola evoluzione urbanistica.

Azioni:

- Effettuare incontri con la proprietà per dare degli orientamenti costruttivi che non snaturino gli insediamenti circostanti.

3. COMUNE PLASTIC FREE

Premessa:

è necessario sensibilizzare ed orientare la popolazione a ridurre drasticamente l'utilizzo della plastica in tutti i settori. Verrà approfondito il tema alla luce della certificazione UNI ISO 20121 e ricorrendo a contributi offerti da progetti europei.

Azioni:

- Aggiungere punti acqua in posizioni strategiche per agevolare la fruizione da parte dei cittadini e contrastare il commercio di bottiglie di plastica.
- Campagna di sensibilizzazione nelle scuole.
- Favorire l'utilizzo esclusivo di vettovaglie in materiale biodegradabile durante feste e manifestazioni
- Sensibilizzare le mense scolastiche all'utilizzo di materiale biodegradabile.

4. RACCOLTA DIFFERENZIATA

Premessa:

l'obiettivo essenziale per migliorare l'ambiente è contenere i costi e tendere idealmente ad un 100% di raccolta differenziata, dall'attuale già lodevole risultato attorno al 70%. Nel prossimo futuro si cercherà di ottenere sempre più una tariffa "puntuale", basata cioè sull'effettiva produzione di indifferenziato, piuttosto che sulle superfici (o rendita catastali) degli immobili.

Azioni:

- Ottimizzare i servizi al fine di ridurre i costi generali per l'utenza.
- Nei tavoli decisionali cercheremo di portare delle proposte finalizzate all'adozione della raccolta puntuale.
- Controllo del territorio per limitazione e contenimento degli abbandoni di rifiuti.

5. AREE BOSCHIVE E AMBIENTE RURALE

Premessa:

l'ambiente rurale del nostro territorio è fortemente condizionato dalle coltivazioni. Rimangono però aree la cui estensione complessiva non è irrilevante. Sono alcuni residui degli antichi "boschi di Tetti Cavalloni" e le fasce boschive lungo i principali corsi d'acqua (Chisola, Rio Essa, ecc.) e i laghetti (Gambunet, Drova, Germani). Tali aree, marginali per le coltivazioni, possono però rappresentare un certo interesse dal punto di vista naturalistico – ambientale. Riteniamo possibile un'azione di coordinamento per la loro gestione che, se adiacenti a corsi d'acqua, sono oltremodo importanti per la sicurezza idraulica del territorio.

Azioni:

- Promozione ed attivazione di accordi locali, tra i soggetti interessati (associazioni, coltivatori diretti, ecc.) per la gestione attiva e programmata di tali aree.
- Valorizzazione del territorio e dei prodotti locali.
- Manutenzione e valorizzazione di strade e canali idrici comunali in aree rurali per il mantenimento delle condizioni di sicurezza (Strada per Tetti Cavalloni).
- Mantenimento e potenziamento della raccolta periodica dei teli agricoli presso l'area ecologica di via Lenagena.

6. QUALITA' DELLA VITA

Premessa:

un programma amministrativo può essere composto anche da molte piccole scelte o progetti che valorizzano il nostro vivere quotidiano, senza necessariamente implicare ingenti risorse economiche.

Azioni:

- Settimana ecologica, coinvolgendo la cittadinanza e le scuole in attività e incontri sul tema ecologia e salvaguardia del pianeta, proseguendo e potenziando l'attuale pulizia del paese con il coinvolgimento delle scuole.
- Realizzazione di circuiti ciclopedonali con percorsi provvisti di segnaletica. Comprendere nei circuiti anche il parco del castello, che è dotato di una notevole varietà botanica già censita recentemente da specialisti del settore. Realizzazione App per percorsi e segnaletica.
- Piedibus: il progetto, ormai attivo da 10 anni, continuerà ad essere promosso progettando anche un percorso pedagogico di conoscenza del paese e dei diritti di cittadinanza.
- Incentivare l'uso della bicicletta.
- Rinnovare le attrezzature dei parchi-gioco.

7. INCONTRI PUBBLICI VERIFICA OPERATO AMMINISTRAZIONE

Premessa:

il rapporto diretto con la popolazione e le varie realtà associazionistiche che il territorio esprime ci spinge a cercare nuove strategie per fare in modo che la partecipazione della popolazione sia sempre più attiva. Il condividere progetti, problematiche, creare sinergie tra associazioni e persone può far nascere opportunità e soluzioni inaspettate.

Azioni:

- Organizzare incontri pubblici periodici con i cittadini per illustrare il bilancio e macro argomenti di pubblico interesse, e per ricevere critiche costruttive.

8. COMMERCIO LOCALE

Premessa:

il commercio locale è un'importante risorsa per il paese. L'attenzione alle esigenze dei commercianti e le loro iniziative devono essere una priorità per un buon amministratore.

Azioni:

- Pubblicità di sostegno attraverso l'installazione di lavagna luminosa stradale e diffusione dei servizi offerti dagli esercizi commerciali presenti sul territorio.
- Coordinamento congiunto di iniziative per manifestazioni ed eventi culturali.
- Promuovere la collaborazione dei commercianti.
- Sostegno per favorire il commercio locale, per comprendere e superare al meglio le eventuali criticità.
- Lavoro: favorire l'incontro tra domanda e offerta creando sinergie con aziende e commercianti.

9. ASSOCIAZIONISMO

Premessa:

Piobesi è ricca di associazioni e l'Amministrazione tiene molto in considerazione l'associazionismo essendo convinta che sia lo strumento che rende dinamica la vita sociale e culturale del paese.

Azioni:

- Sostegno alle associazioni e alla Proloco per iniziative pubbliche da destinare al territorio.
- Calendarizzazione delle attività: a inizio anno il comune riunisce tutte le associazioni del territorio per stilare un programma annuale delle iniziative.
- Assegnazione di nuove sedi.

10. SPECIE INVASIVE

Premessa:

limitare la proliferazione dei piccioni e altre specie invasive.

Azioni:

- Sensibilizzare gli enti superiori affinché permettano di prendere provvedimenti al fine di contenere ulteriormente la proliferazione.
- Monitoraggio del funzionamento dei nidi per le taccole (specie di corvi) installati sulla torre del Castello.

C. SERVIZI ALLA PERSONA

1. SCUOLE DELL'INFANZIA

Premessa:

sul territorio sono presenti locali attualmente non utilizzati per l'ampliamento dell'offerta formativa infantile e servizi richiesti dalla cittadinanza non ancora avviati, altri da ampliare; sarà quindi nostra cura operare in tale direzione.

Azioni:

- Realizzazione della Sezione Primavera e adattamento dei locali al primo piano dell'ex scuola elementare (Piazza Giovanni XXIII).
- Proseguimento della convenzione con la scuola paritaria Baima, collaborazione e sinergia per lo sviluppo dei servizi al fine di rispondere alle esigenze dei cittadini.
- Apertura seconda sezione della Scuola statale Gariglio.
- Indagine sulla necessità di un asilo nido sul territorio.

2. INFANZIA

Premessa:

i progetti di "Spazio gioco" e di psicomotricità per la fascia d'età 0-3 anni sono ormai collaudati e riscontrano sempre un gradito successo, ma negli ultimi anni non sono stati portati avanti altri percorsi interessanti.

Azioni:

- Sviluppo e mantenimento dei percorsi avviati.
- Attenzione ed inserimento di nuovi progetti, come "Storytelling", in collaborazione di enti e associazioni del territorio ed esterni.

3. SPORTELLO D'ASCOLTO

Premessa:

la presenza del "counselor" è una pratica consolidata in molte scuole straniere ed oggi si sente la necessità di questo servizio anche nelle nostre realtà. Ha il compito di fornire attività di prevenzione, informazione, sostegno e consulenza, rivolte a tutte le componenti scolastiche (studenti, genitori, insegnanti).

Azioni:

- Creare un luogo di ascolto attivo, consulenza e sostegno in accordo con l’Istituto comprensivo, i comuni di Castagnole e di Candiolo, le Asl così da poter offrire un servizio di qualità con costi limitati.

4. UN GIORNO IN COMUNE (scuola primaria) E CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI (scuola secondaria)

Premessa:

investire nell'istruzione produce, più che ad ogni altro grado di istruzione, il più alto ritorno in termini sociali: salute, occupazione, stima di sé e realizzazione personale. È una priorità anche nell'ottica della formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, cosciente del territorio in cui vive e interessata ad essere un attore attivo. Per questo intendiamo attivare iniziative per le scuole con una particolare attenzione all'educazione civica, alla sostenibilità ambientale, senza tralasciare l'arte, la cultura e lo sport.

Azioni:

- Far conoscere agli studenti delle scuole in modo diretto le istituzioni civili, le funzioni di ciascun assessorato ed il funzionamento degli uffici comunali.
- Creare momenti di incontro per seguire alcune fasi lavorative che portano alla stesura e alla successiva approvazione di una delibera.
- Rendere i giovani studenti protagonisti dando loro la possibilità di elaborare proposte per migliorare il paese in cui vivono, per esprimere le loro opinioni, per confrontare le loro idee e per discutere liberamente nel rispetto delle regole.
- Istituire il Consiglio comunale dei ragazzi, per gli studenti della Scuola secondaria: un organo molto simile a quello degli adulti per dar voce ai ragazzi e favorire una collaborazione tra le scuole e l’amministrazione.

5. FORUM GIOVANILE

Premessa:

il dialogo costante con il mondo giovanile è un obbligo perché permette di arricchire ed articolare le linee di intervento nei confronti dei giovani.

Occorre creare le condizioni affinché i giovani possano essere protagonisti della loro crescita e del loro futuro, fare esperienza di autonomia e responsabilità nel cammino verso l’età adulta. E’ questa attenzione che fa di un insieme di provvedimenti ed iniziative una vera politica per i giovani, che individua insieme la finalità ed i presupposti di ogni specifica proposta.

Azioni:

- Rivedere lo statuto del Forum giovanile “Piobesi giovane” attivando dei tavoli di confronto con i ragazzi
- Promuovere la creatività, la socializzazione e favorire i consumi culturali “meritori” sostenendo la formazione e lo sviluppo delle competenze culturali dei giovani anche attraverso percorsi extra-curricolari.

6. ATTENZIONE AL DISAGIO GIOVANILE E ALLE DIPENDENZE

Premessa:

quando oggi si guarda al disagio sociale giovanile non si può fare a meno di cogliere un'area estesa. Le urgenze quotidiane divengono strutturali e le scuole devono attingere dal contesto sociale di riferimento le risorse per promuovere dei veri e propri piani di azione, nell'ottica dello sviluppo di un sistema educativo che guardi alla costruzione di una comunità educativa ed educante.

Scuola e territorio dovrebbero potersi muovere in un'ottica di rete e di scambio di competenze, senza escludere il contributo delle famiglie come anche le risorse individuali dei singoli. Occorre dire, inoltre, che l'efficacia di una nostra specifica azione è limitata se non viene coordinata con un territorio più vasto e condotta da organi istituzionali a questo preposti (ASL, CISA31).

Azioni:

- Destinare risorse comunali per il necessario sostegno economico.
- Attenzione alle problematiche del disagio giovanile, in tutte le sue forme, e alla sua prevenzione in sinergia con ASL e CISA31.
- Maggior sinergia tra l'Istituto comprensivo, le istituzioni e le realtà sanitarie.

7. ATTENZIONE ALLA DISABILITÀ

Premessa:

oltre all'impegno sempre costante nei confronti dei bambini e dei ragazzi in età scolare, la nostra attenzione verterà sulla disabilità in tutte le sue forme per garantire il raggiungimento dei diritti di ogni persona a vivere con una buona qualità di vita in una dimensione di inclusione attiva nella comunità.

Azioni:

- Piena attuazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
- Abbattimento delle barriere architettoniche, fisiche, sensoriali e culturali che impediscono alla persona disabile una piena partecipazione alla vita sociale.
- Sinergia con ASL e CISA31 per il sostegno alle famiglie.

8. CONTROLLO E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Premessa:

rendere la cittadinanza ed il territorio sempre più sicuri è uno dei nostri obiettivi fondamentali. E' necessario fornire strumenti di prevenzione e valutare nuovi sistemi di controllo.

Azioni:

- Migliorare la presenza di telecamere.
- Organizzare incontri di prevenzione su truffe in casa a carico di anziani e su droga e pedofilia per i ragazzi.

- Aumentare le sinergie tra istituzione comunale e forze dell'ordine competenti sul territorio.

9. SERVIZI E ASSISTENZA ANZIANI

Premessa:

occuparsi degli individui più fragili della comunità permette di valorizzare tali soggetti e di evitare situazioni di solitudine e di emarginazione. E'auspicabile favorire il mantenimento dell'anziano nel proprio ambiente familiare, affinché possa essere assistito ed aiutato a casa e si senta parte integrante ed importante della comunità.

Azioni:

- Potenziamento attività IPAIP per assistenza agli anziani per fornire un sostegno nella gestione delle attività quotidiane.
- Creazione di abitazioni per anziani autosufficienti adiacenti alla casa di riposo al fine di usufruire dei servizi della stessa mantenendo la propria indipendenza.

10. BIBLIOTECA CIVICA

Premessa:

la nostra biblioteca è un fiore all'occhiello per la comunità.

E' inserita nel circuito "SBAM - area sud ovest", la rete delle biblioteche pubbliche dei Comuni vicini a Torino.

Azioni:

- Nati per leggere: un progetto che ha come obiettivo la diffusione capillare della lettura tra i bambini da zero a sei anni e nasce dalla convinzione che la lettura sia un'opportunità fondamentale di sviluppo del bambino.
- Città incantata: progetto di lettura di fiabe, racconti e filastrocche nei giardinetti del paese, a cura di volontari.
- Prestito con le scuole dell'infanzia e la scuola primaria al fine di incentivare la lettura.
- Iniziative per favorire la lettura ai ragazzi della Scuola secondaria.
- Teatri, opere e musei: la biblioteca fa da coordinatore scegliendo eventi e musei per assistere anche a spettacoli, in collaborazione con le associazioni del territorio. Inoltre, c'è la volontà di proporre la visita guidata on-line di musei nazionali ed internazionali.
- Biblioteca fuori di sé: si mettono a disposizione in bar, ristoranti e studi medici libri fuori dal catalogo del prestito per incentivare la lettura e viene effettuato il servizio di prestito a domicilio per le persone impossibilitate a recarsi in biblioteca.
- Promozione di iniziative letterarie, organizzando eventi specifici quali incontri, dibattiti con autori, presentazioni di nuove opere letterarie.
- Attivazione di programmi specifici di raccolta di testimonianze ed esperienze per non disperdere la "memoria storica del territorio" con catalogazione e custodia presso la Biblioteca Comunale.

D. CULTURA-MANIFESTAZIONI-SPORT

1. SPETTACOLO E CULTURA

Premessa:

un territorio accogliente e un paese in cui valga la pena di vivere necessitano di una comunità attiva, partecipe e solidale. Le occasioni di incontro e di riflessione per gli adulti, lo svago socializzante delle feste locali, l'educazione dei giovani anche attraverso musica, film e documentari, tutto questo è parte della nostra cultura e per questo dedicheremo tutte le energie possibili, anche con l'apporto delle associazioni che giocano un ruolo decisivo.

Azioni:

- Consolidare i risultati raggiunti dalle varie "reti" di proposte artistiche:
 - Teatro delle Forme;
 - convenzione con l'associazione culturale "Progetto Cultura e Turismo" di Carignano per le visite guidate alla Pieve di San Giovanni ai Campi con attività per studenti (ciceroni);
 - Adesione a "Castelli e dimore storiche".Questi accordi producono un alto rapporto di efficienza per il basso costo di ogni singolo evento.
- Far crescere il potenziale di progettazione di eventi delle varie associazioni.
- Consolidare i momenti di teatro e musica proposti alle scuole.
- Organizzare occasioni di esibizione per artisti o gruppi emergenti/musicisti del nostro territorio, coinvolgendo le associazioni e gli altri comuni, per promuovere e sostenere gli artisti locali.
- Creazione di eventi culturali in sinergia con i comuni limitrofi.

2. SAGRA DEL PANE

Premessa:

la Sagra del Pane viene organizzata da ben 16 anni per celebrare l'alimento più semplice ma anche più importante delle tavole italiane. Con il secondo forno e l'inserimento del Cariton nel Paniere provinciale dei prodotti tipici locali la manifestazione ha avuto un nuovo impulso.

Azioni:

- Interscambio con Comuni di altre regioni per la valorizzazione dei prodotti locali.
- Esercitare azione di controllo e selezione sui partecipanti sia di carattere commerciale che dimostrativo - culturale.
- Promuovere la partecipazione dei giovani e delle associazioni all'organizzazione e alla gestione della Sagra.

3. ATTIVITA' SPORTIVE

Premessa:

siamo sempre più convinti che la pratica sportiva sia elemento fondamentale per la salute delle persone.

La nostra cittadinanza ha sempre risposto in modo esemplare alle proposte di aggregazione sportiva sia per il livello di partecipazione degli “sportivi” che per la macchina organizzativa sostenuta principalmente dalle associazioni.

Azioni:

- Coinvolgimento delle associazioni sportive per calendarizzare momenti periodici dedicati alle attività fisiche (ciclismo, podismo e passeggiate).
- Promotori dello sport a scuola con la collaborazione tra associazioni e Istituto Comprensivo.
- Supportare le associazioni sportive locali.
- Incentivare e sostenere iniziative sportive anche mediante concessione gratuita di spazi e strutture pubbliche.

4. GEMELLAGGIO PAESE ESTERO PER CONFRONTARCI E CRESCERE

Premessa:

oggi giorno la facilità con la quale noi tutti viaggiamo e comunichiamo, stringiamo e ritroviamo amicizie maggiormente attraverso social media, porta a dimenticarci che siamo fatti di cuore, mente ed anima: l’approccio agli interscambi culturali di persona, il “io do qualcosa a te e tu lo dai a me” in termini di conoscenza è determinante per una crescita ed apertura mentale oltre confine.

Azioni:

- Ricerca paese con affinità storiche, culturali o semplicemente curiosità e sviluppo contatti in remoto.
- Ricerca di attività ed iniziative per rafforzare punti di interesse comune.
- Coinvolgimento delle Scuole.
- Organizzazione incontri e viaggi scambio tra componenti della nostra e della loro realtà.